OSSERVATORIO
PER IL MERCATO
DEL LAVORO

OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO

SETTORI

CHIMICA

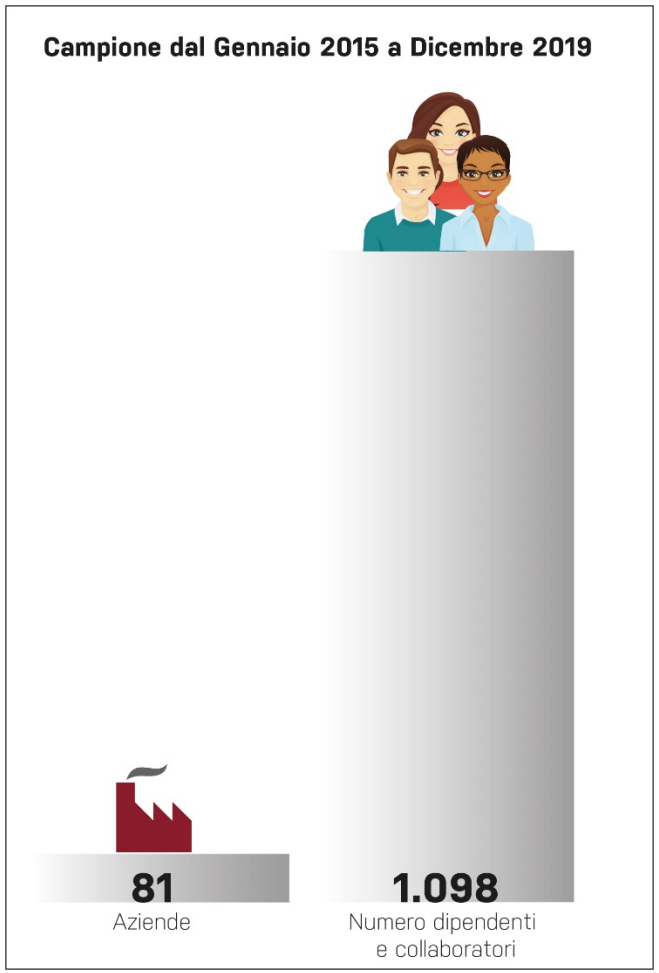
GOMMA

PLASTICA

01/01/2015
31/12/2019

Confartigianato Imprese

ARTSER

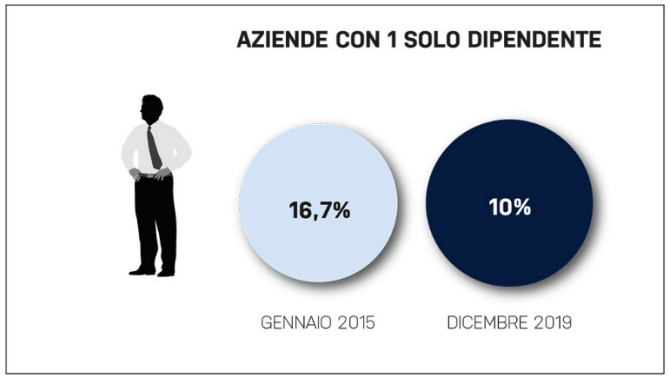


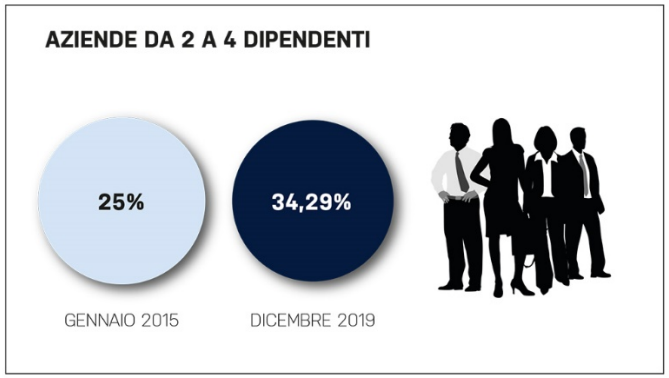
Il periodo di riferimento è compreso tra gennaio 2015 e dicembre 2019 (cinque anni).

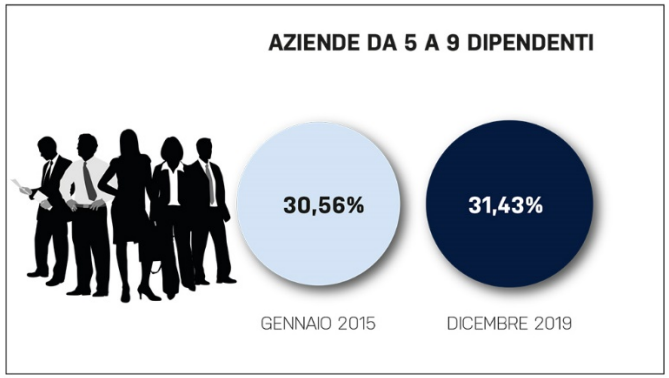
Il campione in base al quale sono state **elaborate le statistiche è dato da 81 aziende per un totale di 1.098 lavoratori dipendenti**.

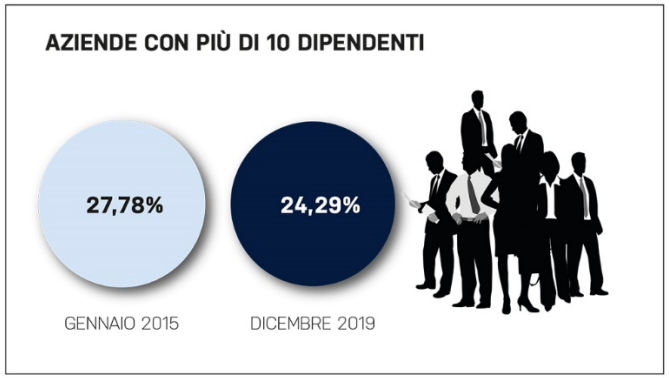
Nota metodologica: il campione comprende solo aziende per le quali sono stati elaborati i cedolini paghe mensili nel periodo compreso tra gennaio 2015 e dicembre 2019. Sono escluse dall'elaborazione statistica le aziende già costituite che, nel corso del periodo preso a riferimento, hanno "trasferito" l'elaborazione dei cedolini presso altro consulente o, viceversa, le aziende che provengono da un altro consulente.

Sono incluse le aziende costituitesi nel corso del periodo in esame o, viceversa, che hanno cessato la propria attività nel corso del medesimo lasso di tempo. Tutto ciò premesso per dare evidenza del fatto che **le analisi prodotte hanno un alto indice di affidabilità dovuto sia all'ampia platea presa a riferimento sia alla certezza dei dati provenienti dai cedolini paghe direttamente elaborati da Confartigianato Varese Arser.**









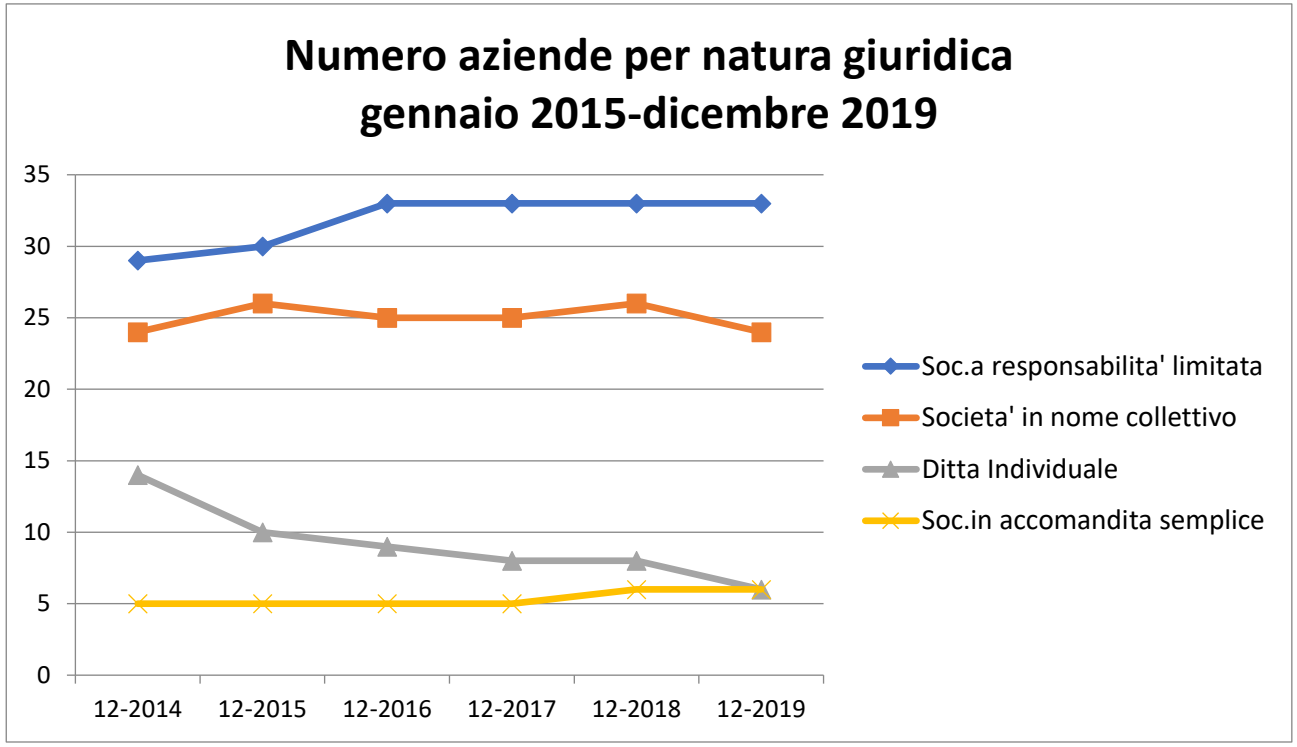
MEDIA DIPENDENTI PER AZIENDA

Nel gennaio 2015 le aziende con **un solo dipendente** erano pari al 16,7% del campione contro il 10% del dicembre 2019: **(-40,12%).** Le aziende che occupavano **da due a quattro dipendenti** erano, sempre nel gennaio 2015, il 25% del campione contro il 34,29% del dicembre 2019 **(+37,16%)** Nel gennaio 2015 le aziende che occupavano **da 5 a 9 dipendenti** erano pari al 30,56 % del campione contro il 31,43 % del dicembre 2019. A chiudere, nel gennaio 2015 le aziende che davano lavoro a **più di dieci dipendenti** erano pari al 27,78% del campione, contro il 24,29% del dicembre 2019 **(-12,56 %).**

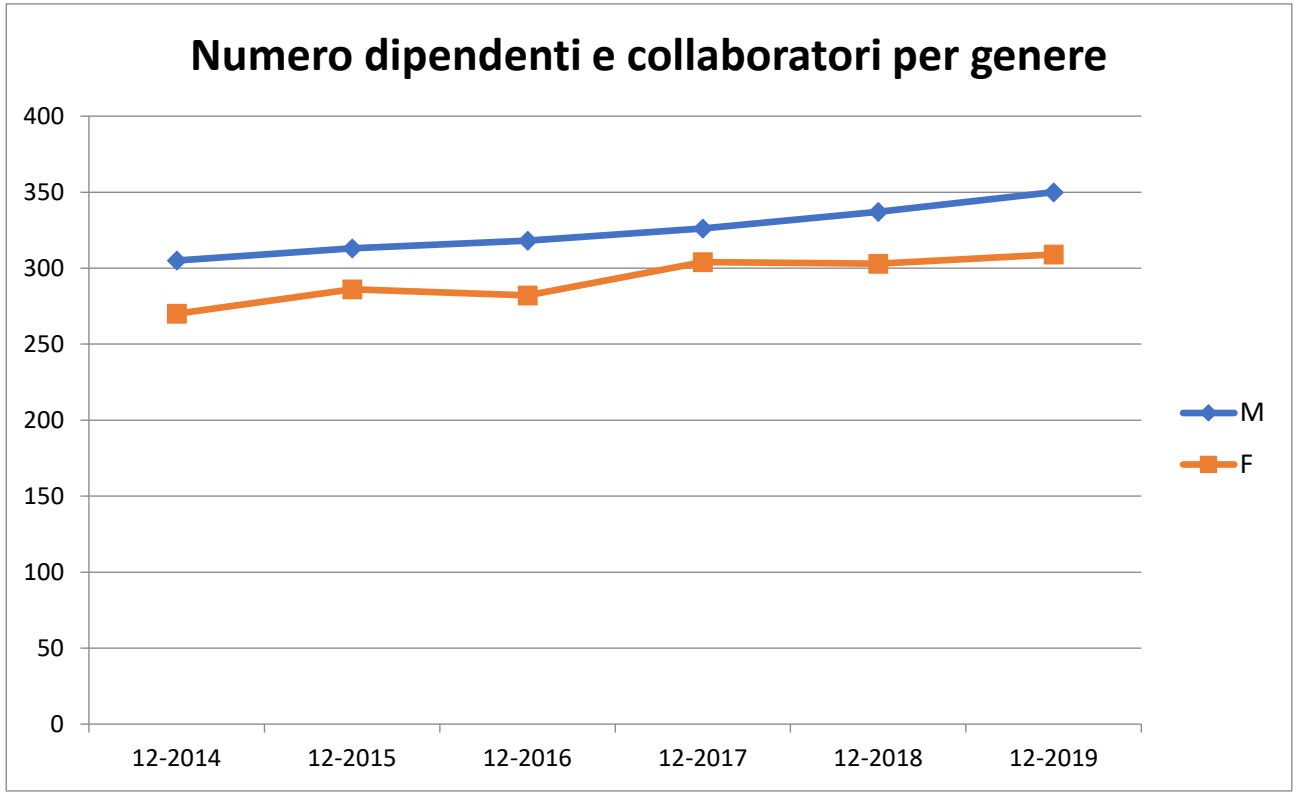
In sintesi, nel dicembre 2019 il 44,29% delle aziende occupa **fino a quattro lavoratori** dipendenti, registrando un **aumento** rispetto al gennaio 2015 (41,67%). **Nell'arco del quinquennio preso a riferimento l'incremento è pari al 5,9%.**

In questi cinque anni abbiamo assistito invece a una **diminuzione** delle aziende che occupano **oltre quattro dipendenti (4,5%** - Nel gennaio 2015 il valore era pari al 58,33% mentre nel dicembre 2019 siamo scesi al 55,71%).

I dati confermano una tendenza consolidatasi nel corso degli anni, vale a dire che hanno maggiori difficoltà a rimanere competitive le micro-aziende con un esiguo numero di dipendenti. Le aziende con più dipendenti si sono avvalse della possibilità, mediante ristrutturazioni interne dei processi produttivi, di razionalizzare i costi ma anche di innovare i propri prodotti e ricercare nuovi mercati.



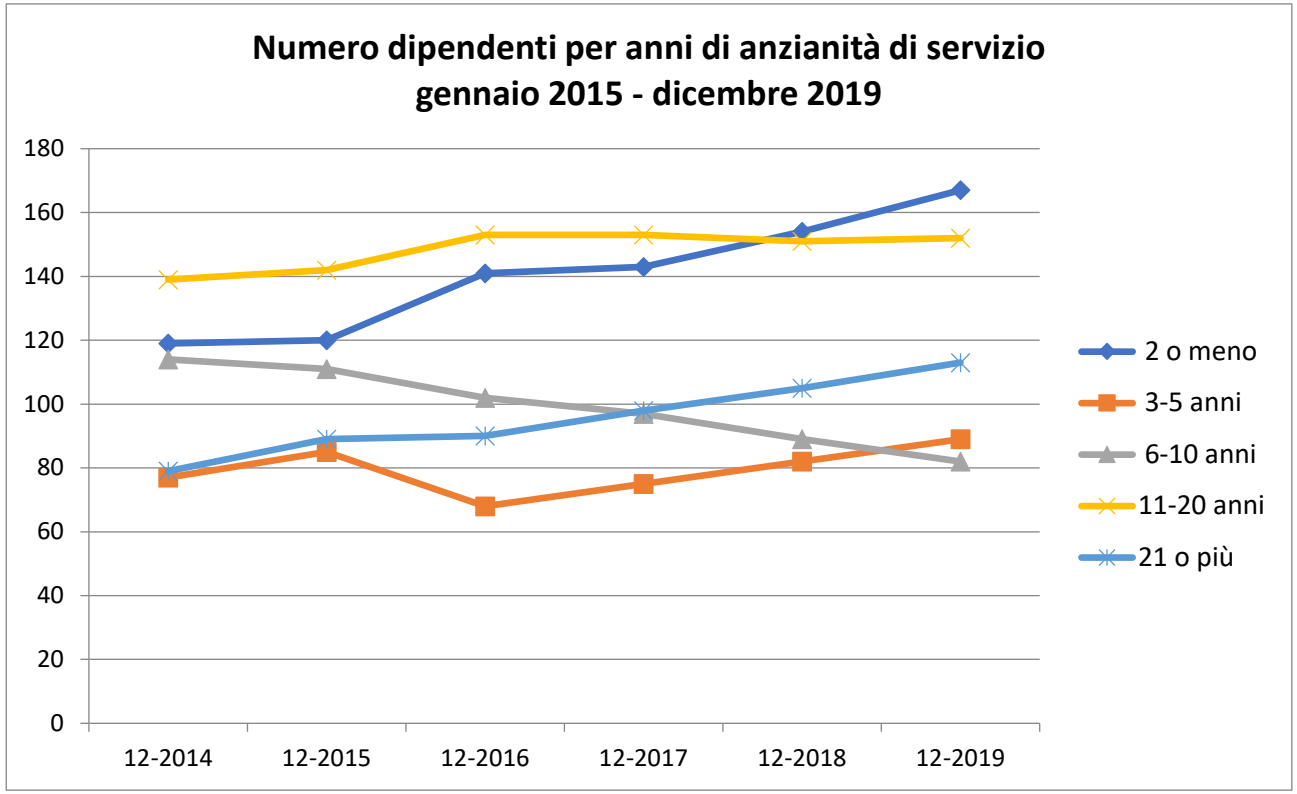
Nei cinque anni presi a riferimento si conferma per il comparto chimica – gomma - plastica il dato tendenziale che vede **diminuire la presenza di Ditte Individuali** e **Società in Nome Collettivo** (dal 26,39% di gennaio 2015 al 17,39% del dicembre 2019: **– 34,1%**) rispetto a forme giuridiche che limitano la responsabilità personale e patrimoniale degli imprenditori quali **le Società a Responsabilità Limitata e le Società in Accomandita Semplice** che nell'arco di cinque anni **aumentano del 38,33%** (dal 59,72% di gennaio 2015 all'82,61% del dicembre 2019).



Nel gennaio 2015 il 53,04% dei lavoratori erano uomini; il 46,96% donne. Nel dicembre 2019, il 53,11% sono uomini e il 46,89% donne. Nei cinque anni presi a riferimento **non vi sono stati spostamenti significativi,** al punto che il decremento della presenza femminile a pari solo allo 0,2%. Si conferma che nel comparto chimico – gomma - plastica **la presenza di maestranze femminili è molto al di sopra della media generale registrata nelle aziende artigiane e nelle Pmi degli altri comparti produttivi (Es. Meccanica 20%).**

NAZIONALITÀ DEI LAVORATORI

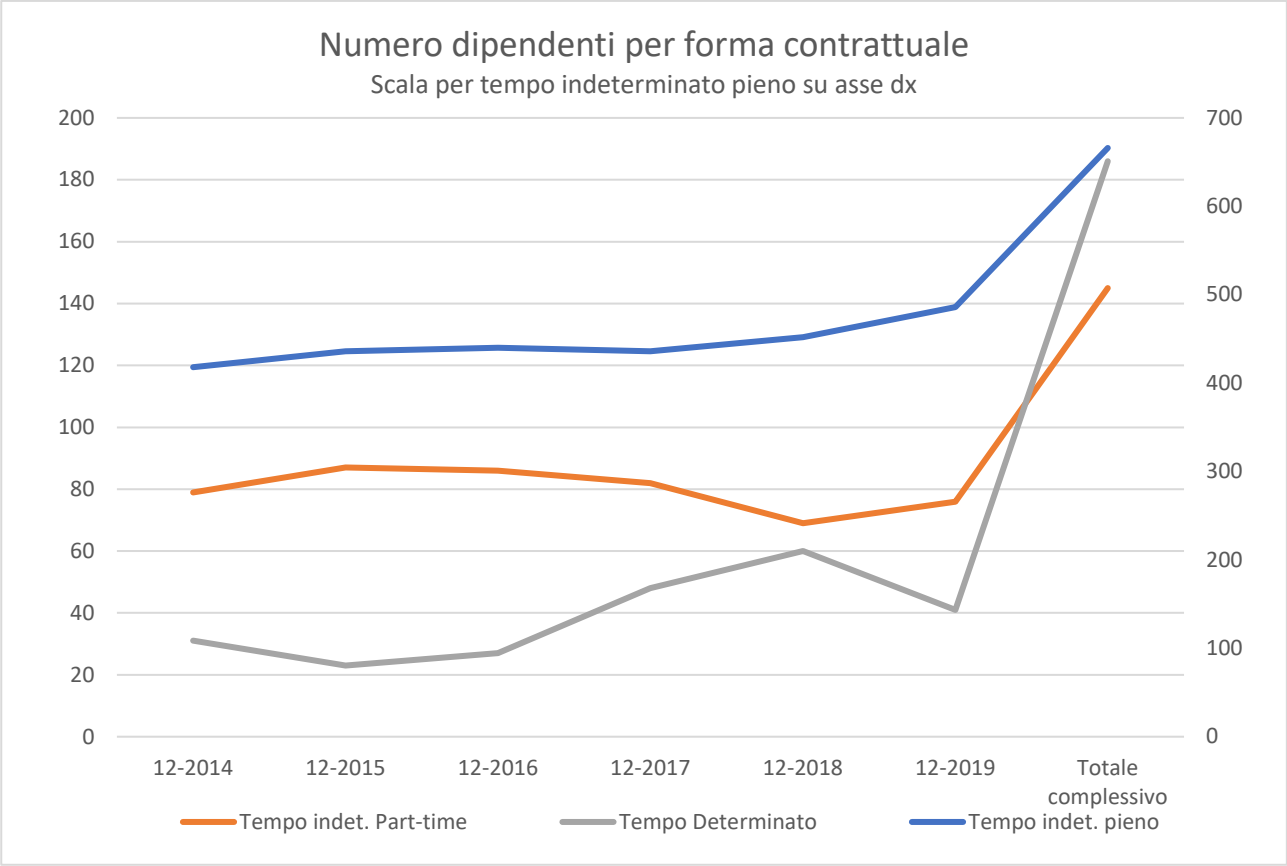
Nel 2019 si conferma **invariata la presenza di lavoratori stranieri nelle Pmi e Imprese Artigiane** della nostra provincia (ca. 13% del totale dei lavoratori dipendenti). C'è però da evidenziare che nel comparto **chimica – gomma - plastica nel corso del quinquennio** preso a riferimento **è stato rilevato un aumento di lavoratori stranieri pari al 28%** (10,43% nel gennaio 2015 | 13,35% nel dicembre 2019), provenienti soprattutto dal continente africano. L'incremento ha consentito a comparto di raggiungere la media del settore produttivo della provincia.



Tra il gennaio 2015 e il dicembre 2019 i lavoratori subordinati con **meno di due anni di anzianità** di servizio sono passati dal 22,54% del totale dei lavoratori presi a riferimento al 27,69% **(+22,85%);** i lavoratori **nella fascia 3-5 anni** di anzianità erano, nel gennaio 2015, il 14,58% mentre nel dicembre 2019 hanno raggiunto il 14,76%, facendo segnare un incremento pari all'**1,23%.** A gennaio 2015 erano il 21,59% mentre nel dicembre 2019 raggiungevano il 13,% i lavoratori presenti in azienda **tra i 6 e i 10 anni (decremento pari al 39,79%** in un quinquennio).

I lavoratori con **anzianità di servizio compresa tra 11 e 20 anni** erano, nel gennaio 2015, il 26,33% del totale contro il 25,21% del dicembre 2019. Il che equivale a **un decremento nell'arco di un quinquennio pari al 4,25%.** Infine, nel gennaio 2019 i collaboratori presenti nella medesima azienda da **più di 20 anni sono il 18,74% contro il 14,96% del gennaio 2015: +25,27%.**

I lavoratori con **meno di cinque anni di anzianità di servizio rappresentano oltre il 42,25% del totale dei lavoratori** presenti nel comparto chimico – gomma - plastica. Da sottolineare che, a differenza delle Pmi e delle imprese artigiane (-3,36%) della nostra **provincia, nel corso del quinquennio 2015/2019 abbiamo assistito, per tale comparto, a un incremento percentuale del 14%,** complice probabilmente una buona performance economica che si è tradotta in nuovi ingressi di giovani in azienda.

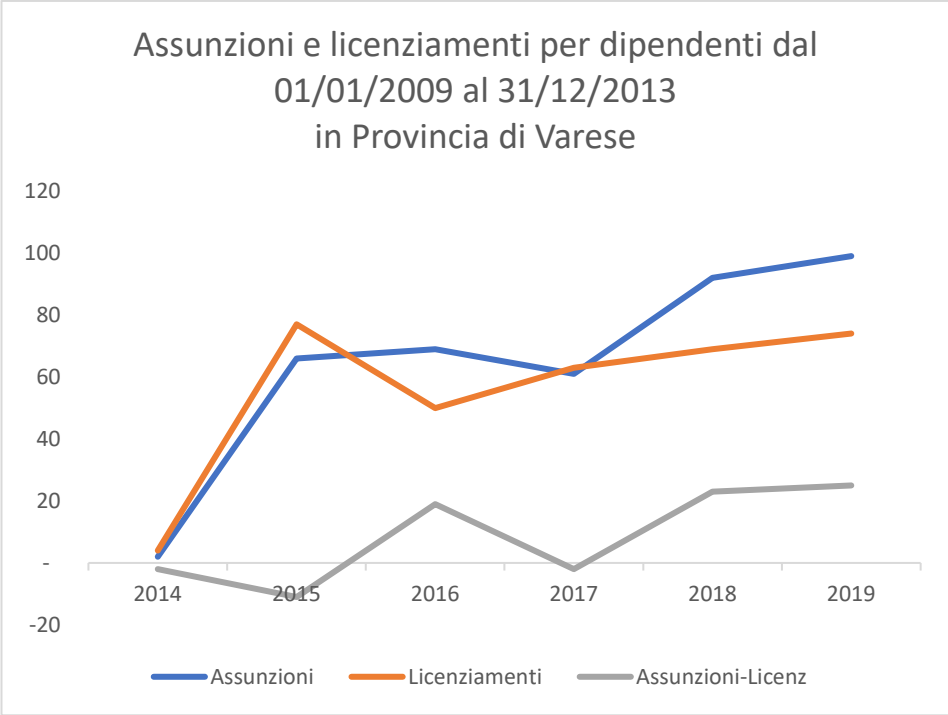


Viene confermata la propensionedei piccoli e medi imprenditori ad assumere personale stabile all'interno della propria azienda.

Nel gennaio 2015 i lavoratori del settore chimica – gomma - plastica con contratto a **tempo indeterminato** erano il 94,13% dell'intera forza lavoro contro **il 93,20% del dicembre 2019** (-1,5%). **Rispetto all'intero panel di Pmi e imprese artigiane (89,88% di lavoratori con contratto a tempo indeterminato) il comparto segna un +3,56%.**

I contratti a tempo determinato passano quindi dal 5,87% del gennaio 2015 al 6,80% del dicembre 2019.

Nel dicembre 2019 hanno un **contratto part time il 14,96% dei lavoratori** (12,60% gli occupati part time nel gennaio 2015). Rispetto al comparto della meccanica (10,13% di contratti part time) è corretto evidenziare una maggiore presenza femminile.



Saldi assunzioni/licenziamenti

Nel periodo gennaio 2015 – dicembre 2019, il comparto chimica – gomma – plastica ha registrato performance occupazionali più che positive facendo segnare **un aumento percentuale pari al 14,20%** (+ 3,41% nel 2015; + 1,28% nel 2016; +2,35 nel 2017, +2,47 nel 2018; + 3,97% nel 2019)

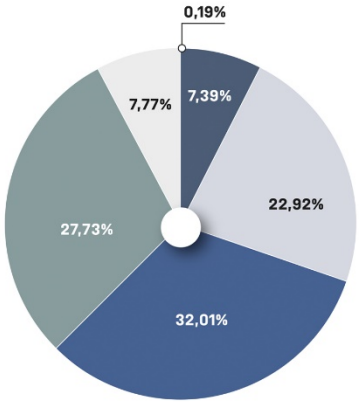
Le analisi statistiche confermano che, dal punto di vista occupazionale, **il periodo 2015/2018** è stato difficile a causa della grave crisi congiunturale che, almeno fino a metà del 2016, ha prodotto i suoi effetti. In tale periodo nella nostra Provincia **si è registrato, per le Pmi e le imprese artigiane in generale, un calo occupazionale totale pari all'8,09%.** E quasi tutti i comparti hanno subito flessioni in termini occupazionali di lavoratori dipendenti subordinati **ad esclusione della meccanica di produzione, che ha vantato** una performance positiva **pari al 5,57%.**

Il comparto chimica – gomma – plastica è stato, pertanto, in controtendenza rispetto agli altri settori, arrivando ad "assorbire" anche molti lavoratori in uscita da altri comparti produttivi.

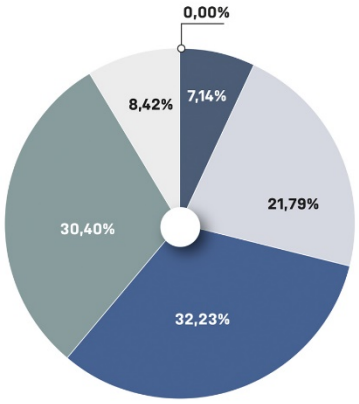
Oltre il 27% delle 389 nuove assunzioni hanno interessato **giovani con meno di 25 anni** (il 5%, di contro, ha coinvolto lavoratori con più di 56 anni). Da aggiungere che solo nel 2015 il comparto ha registrato un saldo negativo tra nuove assunzioni e licenziamenti dovuti a crisi aziendali.

OSSERVATORIO
PER IL MERCATO
DEL LAVORO

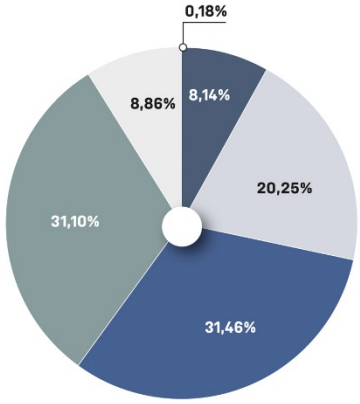
Ripartizione dipendenti in essere per fasce di età



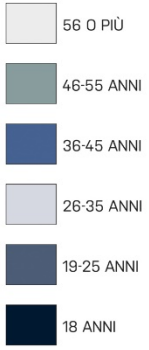
ANNO 2014

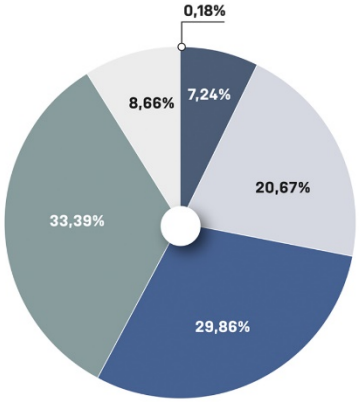


ANNO 2015

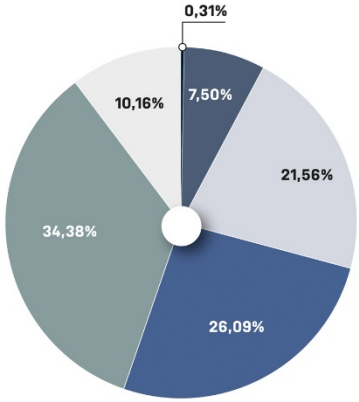


ANNO 2016

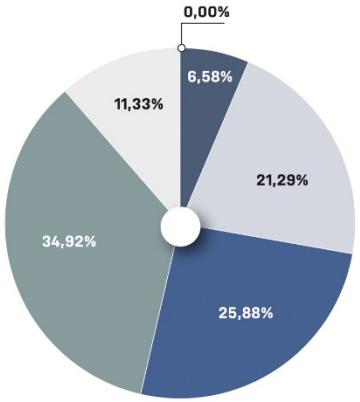




ANNO 2017



ANNO 2018



ANNO 2019

Confartigianato Imprese
ARTSER

Nel quinquennio preso a riferimento abbiamo assistito a un **costante aumento della presenza di lavoratori con più di 46 anni con un incremento pari al 23,33%.** Pur rappresentando ancora oltre il 47% dell'intera forza lavoro, i **lavoratori con più di 26 anni e fino ai 45 diminuiscono invece del 14,13%.**

In relazione ai lavoratori subordinati di **età compresa tra 26 e 45 anni** è evidente una costante diminuzione del personale occupato. Si tratta, nello specifico, della fascia di età che ha subito in maniera maggiore le "crisi aziendali e la riorganizzazione delle stesse", registrando una diminuzione importante degli occupati. Al contempo non è riuscita a cogliere le favorevoli congiunture economiche che nel settore si sono registrate tra il 2016 e il 2018.

In riferimento ali lavoratori più anziani, ovvero **con oltre 45 anni di età, si conferma il trend che li vede come la fascia di età che subisce meno conseguenze riconducibili agli andamenti economici e congiunturali**. Grazie alla loro professionalità ed esperienza, in questi ultimi anni si è confermata la tendenza degli imprenditori a trattenerli in azienda.

WWW.ASARVA.ORG

Confartigianato Imprese

ARTSER